

Gentili ospiti,

quale Comandante della Scuola di Polizia Tributaria, è con vivo piacere che do oggi a voi il mio caloroso benvenuto presso la Caserma IV Novembre di Ostia, prestigiosa sede del massimo Istituto di formazione della Guardia di Finanza per la IV edizione del Joint Seminar in materia di fiscalità internazionale.

Consentitemi quindi di esprimere la soddisfazione del Corpo e Mia personale per il fatto che, ancora una volta, la Scuola sia stata scelta per ospitare questo importante momento di confronto accademico realizzando, attraverso un modulo ormai consolidato, la migliore e più feconda interazione scientifica e culturale.

Quest'anno, il Joint Seminar verterà sul *transfer pricing*, tematica di assoluto rilievo ed interesse sia per gli aspetti connessi alle questioni di pianificazione fiscale sia avuto riguardo a possibili situazioni o condotte elusive.

Attraverso la scelta di tale campo di studio, si è voluto - ancora una volta - cogliere l'opportunità di esaminare fattispecie peculiari ai fini dell'accertamento tributario - ma non solo .

L'importanza di tale iniziativa è valorizzata dalla comune volontà di assumere come punto di partenza e matrice generale dell'intera sessione di studi, le soluzioni normative e le esperienze giuridiche consolidate in Italia e Germania, Paesi fondatori dell'Unione Europea le cui economie - pur nelle rispettive differenze - condividono importanti punti di contatto .

Nell'ambito della fiscalità diretta, tale approccio consente di esaminare sia gli aspetti comuni che le differenze anche nella prospettiva -attraverso la comprensione degli approcci e delle soluzioni adottate - di implementare forme di collaborazione più efficaci e puntuali nel contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale internazionali.

Iniziative quali quella odierna rivestono, quindi, un valore strategico nell' ambito della ricerca universitaria. Tutto questo arricchisce le prospettive di analisi grazie allo scambio di esperienze su temi di particolare complessità e delicatezza.

Quella del Transfer Pricing è, infatti, una tematica che assume una rilevanza fondamentale, in un periodo di recessione economica quale quello che stiamo vivendo, sia dal punto di vista delle attività delle imprese multinazionali che dal punto di vista delle Amministrazioni fiscali.

La recessione economica si ripercuote in maniera considerevole sulle strategie e sulle modalità di azione delle imprese multinazionali, le cui principali conseguenze si possono riassumere in:

- cali delle vendite,
- riduzione dei margini di profitto,
- mancanza di liquidità,
- eccedenze di magazzino,
- decremento del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali,
- aumento dei costi di riorganizzazione da esse sostenuti per riallocare funzioni, rischi ed assets,
- ingenti perdite di esercizio.

Quello che stiamo vivendo oggi è un evento straordinario, una circostanza che produce effetti negativi sulla organizzazione imprenditoriale e che impone al management di adeguarsi ai mutati scenari economici.

D'altra parte, anche le cc.dd. *OCSE Transfer Price Guidelines for Multinational Enterprises and Tax Administration* impongono che il metodo di "transfer price" che le società multinazionali scelgono per determinare l'arm length price, rifletta le condizioni, i rischi e le circostanze economiche del caso.

Come conseguenza di tutto ciò, si rende necessario, al mutare del cambiamento imposto dalla realtà economica, rivedere, per le imprese multinazionali, le proprie strategie, quali la revisione delle strategie di pricing, della localizzazione delle società consociate, della struttura dei costi e dei contratti tra le società componenti la multinazionale. Di fatto, si tratta di una ristrutturazione vera e propria che genera conseguenze sia sul piano fiscale che sulle politiche di transfer pricing.

Per contro, i mutamenti della realtà economica comportano anche un cambiamento dell'atteggiamento della Amministrazione fiscale che, nel diventare più aggressiva, aumenta la frequenza delle verifiche fiscali, concentrandosi sui casi di *transfer pricing*.

Ecco, quindi, che, da parte dell'Amministrazione fiscale si richiede ai contribuenti un sempre maggior numero di adempimenti, quali, ad esempio, una idonea documentazione relativa alle *policies* di *transfer pricing* e adozione di nuove strategie di verifica.

L'Amministrazione fiscale, in conseguenza della recessione economica deve poter:

- verificare che le *policies* di *transfer price* rispettino il principio dell'*arm's length*;
- rivedere i metodi di *transfer price* adottati dalla multinazionale nel periodo antecedente alla recessione;
- esaminare le circostanze che hanno comportato modifiche nei metodi di *transfer price* adottati;
- controllare che gli accordi *intragruppo* siano aggiornati alla luce delle mutate condizioni economiche.

Alla luce di quanto sopra, appare evidente l'utilità dell'iniziativa odierna. Non soltanto ~~relativamente~~ nell'ottica dell'inquadramento delle normative italiana e tedesca sul tema, aspetto comunque rilevante, ma anche sul piano dell'armonizzazione della fiscalità

diretta, finalizzata ad evitare tipologie di concorrenza fiscale tali da favorire pianificazioni fiscali aggressive.

Quindi, trovo adeguata la suddivisione degli argomenti che gli importanti relatori tra poco tratteranno, con riferimento:

- all'analisi comparativa tra sistema normativo tributario italiano e tedesco, ~~su~~ ^{ai} trattati fondamentali e ~~agli~~ ^{ai} accordi di mutua assistenza;
- all'approfondimento delle indagini delle Autorità fiscali sulla valutazione dei prezzi di trasferimento, nell'ottica particolare dello scambio informativo e delle verifiche fiscali all'estero;
- alla valutazione della documentazione rilevante ed ~~al~~ ^{al} regime della prova nei sistemi italiano e tedesco;
- al confronto dei rispettivi quadri normativi relativi alle sanzioni ed alle penalità conseguenti alla violazione alla disciplina dei prezzi di trasferimento.

Sono sicuro che, come è accaduto nelle precedenti paritetiche esperienze, questo Seminario rappresenterà un punto di arrivo di un accurato percorso di approfondimento scientifico di rilevanza sostanziale che contribuirà alla migliore qualificazione professionale degli Ufficiali frequentatori del Corso Superiore.

Nell'auspicio che lo scambio di esperienze e conoscenze che la giornata odierna ci offre, possa servire come premessa per ulteriori incontri nel breve termine, verso cui la Scuola in particolare e la Guardia di Finanza in generale restano sempre disponibili, auguro a tutti Buon Lavoro